



Identificativo Samira: 39260
 Codice Modulo: MEPI00000091
 Nome dell'elemento: (BA) Festa Patronale S. Irene-Altamura

IDENTIFICAZIONE MODULO

Tipo modulo	MEPI
Codice Modulo	MEPI00000091
Istituzione referente	Regione Puglia - Legge regionale 17/2013
Identificativo Samira	39260

PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE

Periodo temporale	Dal 2025/04/16 al 2025/09/19
Partecipazione e consenso della comunità	Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "Capitolo Cattedrale" di Altamura (BA), diocesi di Altamura, Gravina e Acquaviva.
Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario	Si

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO

Nome dell'elemento	(BA) Festa Patronale S. Irene-Altamura
Comunità, gruppo/i, individui interessati	- Amministrazione comunale; - Capitolo Cattedrale di Altamura.
Localizzazione geografica	Altamura 70022 BA

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 2003, l'elemento culturale si inserisce nel settore "consuetudini sociali, eventi rituali e festivi". La Festa Patronale di S. Irene, istituita nel 1728, si celebra il 5 Maggio ad Altamura in provincia di Bari. Oltre alle celebrazioni religiose con la Processione e le Messe solenni, ci sono eventi civili correlati come "U Puén Nest", un'iniziativa che valorizza il pane di Altamura e le tradizioni locali. In tale circostanza, oltre a momenti culturali e di degustazione dei prodotti locali, viene anche allestita una mostra di attrezzi, che richiamano la coltivazione del grano e la preparazione del pane. La Festa è accompagnata da Luminarie, dai concerti della Banda musicale e si conclude con spettacoli di fuochi pirotecnici.

Modalità di trasmissione

- Archiviazione documenti storici e spartiti musicali; - Archiviazione e riproduzione di documenti sonori e audiovisivi; - Ricorrenza annuale di manifestazioni civili e religiose; - Realizzazione di pubblicazioni a carattere storico/scientifico.

STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

Misure di salvaguardia

Archiviazione di documenti storici, pubblicazioni e mantenimento di tutte le attività che preservano e diffondono le antiche tradizioni legate alla Festa.

Aspetti di rischio per la salvaguardia

Depauperamento della popolazione giovanile.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche relative all'elemento

La città di Altamura, essendo particolarmente esposta alle intemperie atmosferiche, con caduta di fulmini a causa della sua elevata posizione a ridosso delle Murge, nei primi del '700 sentì il bisogno di ricorrere all'intercessione di Santa Irene, proclamandola Patrona secondaria della Città. Nella riunione del 25 agosto 1721, il Capitolo della Cattedrale accolse la proposta del suo Procuratore, il Canonico Don Marco Papa, perché fosse inoltrata alla Sacra Congregazione dei Riti la supplica, affinché venisse esaudito il desiderio di tutti e si riconoscesse Santa Irene quale Protettrice "minus principalis" della Città, con la possibilità di celebrare la Festa il 5 Maggio con lo stesso Ufficio in uso nella città e diocesi di Lecce. Nel 1726 i fulmini caddero con più frequenza su Altamura, provocando ingenti danni alla Cattedrale e alle case, sia nel centro abitato, sia nel contado, con conseguente morte di persone e animali. La preghiera per implorare la clemenza divina, per l'intercessione di Santa Irene, fece cessare il terribile flagello; sicché, i cittadini di Altamura, concordi e grati, stabilirono di ricordare questo avvenimento ogni anno il 4 Maggio, vigilia della festa di Santa Irene, mediante la celebrazione di una Messa votiva

in onore della Santa, in Cattedrale, nella Cappella di San Giuseppe, che dal 1638 era stato riconosciuto Patrono principale della Città: si fece dipingere un'immagine della Santa e la si collocò in alto, nella prospettiva dell'altare. Il 22 Maggio 1728 Mons. Antonio de Rinaldis, Prelato Ordinario di Altamura, inviava la richiesta ufficiale alla Sacra Congregazione, la quale, con Decreto del 3 Luglio 1728, confermava Santa Irene Patrona secondaria della città di Altamura. La Festa in onore della Santa, con la partecipazione del Clero e delle autorità civili, che puntualmente rinnovavano l'offerta, voto, mentre tutti i cittadini conferivano la decima del loro reddito, continuò a solennizzarsi il 5 Maggio. Nel 1937, a motivo della sempre crescente devozione del popolo altamurano verso la Santa, la Santa Sede concesse che Santa Irene fosse dichiarata Patrona Principale (come S. Giuseppe) di Altamura. Successivamente, Mons. Domenico Dell'Aquila (1932-1942), vedendo trascurata la Solennità dell'Assunta (15 agosto), titolare della Cattedrale, trasferiva il Patrocinio di Santa Irene dal 16 al 14 Agosto.

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Processione, con la partecipazione del Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti.

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Processione, con la partecipazione del clero della città di Altamura.

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

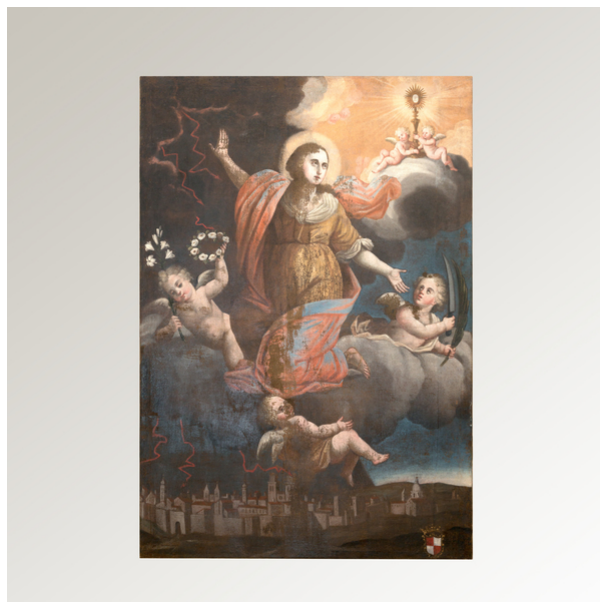
Vestizione della statua di Santa Irene (statua lignea policroma del 1728 di autore ignoto napoletano).

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Tela del 1728, raffigurante Santa Irene che protegge la città di Altamura (in basso a destra lo stemma) dai fulmini.

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Processione.

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE VIDEO

Liberatoria per uso video

Si

CERTIFICAZIONE DEI DATI

Rappresentante della comunità

Panaro, Vincenzo (Parroco del Capitolo Cattedrale di Altamura)

Data di registrazione	2025/09/19
-----------------------	------------

Profilo di accesso	1
--------------------	---